

## **Il nuovo filosemitismo o filosionismo europeo e le larghe intese per salvare Israele**

“Bisogna salvare Israele!”, luglio 2006

“Saremo leali con Bush”, settembre 2005

“Se fossi un operaio, voterei per Marchionne”, dicembre 2010

### **WV e Marchionne**

“Credo che tutti – a partire dai lavoratori della Fiat – abbiano il **diritto-dovere di rispondere un chiaro Sì alle richieste di Marchionne** di modernizzazione delle relazioni sindacali italiane, anche mutuando le soluzioni da esperienze di altri Paesi, a partire dalla Germania”.

### **WV e Marchionne**

“**Imprenditore e lavoratore sono legati da un comune destino (sic!).** È quindi necessario dare avvio a forme più avanzate di democrazia economica, anche per consentire ai lavoratori di partecipare ai profitti dell'impresa (sic!)”.

### **WV e Israele**

“Lo dico con la determinazione di chi non ritiene ci sia più posto, tra i riformisti, nell'identità del Pd, per alcuna forma di ostilità e di pregiudizio verso Israele, verso un Paese democratico, civile, ricco di cultura, con una società aperta, plurale e dinamica”.

### **PF e Marchionne**

“Il caso Fiat deve essere risolto a ogni costo. Il problema non è l'equidistanza ma **l'equivocanza**, bisogna essere vicini sia all'azienda che ai lavoratori, senza prediligere una parte o l'altra. La Fiat per Torino è essenziale”.

### **PF e la Palestina**

“Ed è questo anche il modo più limpido per rendere evidente che in Medio Oriente non sono in conflitto un torto (degli israeliani) e una ragione (dei palestinesi), **ma due ragioni.**

E' una ragione il diritto dello Stato di Israele a vivere sicuro, riconosciuto e senza paura dei propri vicini.

Ed è una ragione il diritto dei palestinesi ad avere un proprio Stato indipendente. Quelle due ragioni «simul stabunt, simul cadent»”.

### **PF e l'Afghanistan**

“Insomma, la **pace**, la sicurezza, la democrazia non basta invocarle, occorre affermarle assumendosi le responsabilità che comportano. Vale per il **Medio Oriente**, vale anche quando si tratta di scelte difficili, come essere presenti in teatri di **conflitto** come **l'Afghanistan**”.

### **Giuseppe Calderola**

«Il sionismo è una bella parola». Questa è «la sfida» che Giuseppe Calderola ha voluto proporre «all'intellettualità di sinistra». Perché il sionismo, che ha combinato il fattore nazionale con quello religioso «ha dato vita ad uno stato sociale laico che ha rivoluzionato i modi di vita di un popolo». Perché, «a differenza di altri movimenti nazionali tesi a far prevalere una casta o una classe sull'altra», il sionismo si presenta come un tentativo realizzato di far nascere uno stato moderno in cui convivono «l'autodifesa, le più innovative frontiere dello sviluppo, la solidarietà sociale».

### **Rossana Rossanda**

“Noi che abbiamo vissuto l'esperienza delle leggi razziali, riteniamo che gli ebrei abbiano diritto a una loro terra.”

## **Luisa Morgantini**

« ... Amira, 15 anni, ..., oggi è in un letto d'ospedale con una gamba ingessata e tenuta insieme da un chiodo d'acciaio conficcato in profondità nella carne. Per molti giorni dopo l'operazione Amira non ha parlato e ora lo fa solo con un sospiro.

Nel suo passato ci sono ricordi atroci: padre e fratello e sorella adolescenti uccisi dalle bombe sotto i suoi occhi e lei che per tre giorni rimane sola, ferita e semi-cosciente, prima di poter finalmente essere salvata.

Nel suo futuro c'è una lunga convalescenza, molte altre operazioni, mesi di riabilitazione e cure psichiatriche,

ma il suo sogno è di diventare avvocato e

"portare un giorno gli israeliani in tribunale perché rispondano dei crimini che hanno commesso".

**Spero che Amira riesca e sia in compagnia di una giovane collega israeliana,**

unite, come tante donne in Palestina e Israele, nella ricerca della verità e della giustizia: il mondo e la pace hanno bisogno degli sguardi di queste donne capaci di vedere oltre.»

Ignoto

"Israele ha fondato la sua esistenza sul concetto di difesa a oltranza. Talvolta ha ragione, spesso ha torto."

## **Le Larghe Intese**

L'appello a sostegno di Israele il 7 ottobre 2010, "Per la Verità - Per Israele", che ha visto la partecipazione di Piero Fassino, Giovanna Melandri, Roberto Saviano in videoconferenza e altri della cosiddetta sinistra, accomunati ai peggiori esponenti della destra".

Hanno aderito all'iniziativa, fra gli altri: José Maria Aznar, Fiamma Nirenstein, i direttori dei quotidiani "Il Foglio" (Giuliano Ferrara), "Libero" (Maurizio Belpietro), "Il Tempo" (Mario Sechi), "Il Riformista" (Antonio Polito), "L'Occidentale" (Giancarlo Loquenzi); il presidente della Comunità ebraica romana Riccardo Pacifici; i cantanti Lucio Dalla, Massimo Ranieri, Chiara lezzi e Raiz (ex "Almamegretta"); gli scrittori Roberto Saviano, Nicolai Lilin, Rosa Matteucci; la regista Cristina Comencini; il produttore di eventi musicali David Zard; il produttore Riccardo Tozzi (Cattleya); la scienziata e senatrice a vita Rita Levi Montalcini; il professore e senatore Umberto Veronesi; i giornalisti Paolo Mieli, Toni Capuozzo, Peppino Caldarola, Alain Elkann, Carlo Panella, Giovanni Sabbatucci, Ernesto Galli Della Loggia, Maria Latella; Pierluigi Battista, Barbara Palornbelli; Giorgio Israel; Daniele Scalise; Anita Friedman; Yohanna Arbib; moltissimi parlamentari, tra cui Walter Veltroni, Furio Colombo, Enrico Pianetta, Francesco Rutelli, Italo Bocchino, Gianni Verneti, Benedetto Della Vedova, Giovanna Melandri, Fabrizio Cicchitto, Gaetano Quagliariello, Margherita -Boniver; Davood Karimi, presidente Associazione Rifugiati Politici Iraniani residenti in Italia; Dounia Ettaib, presidente dell'Associazione Donne Arabe d'Italia; Dore Gold, ex ambasciatore di Israele all'Onu; Bruce Bawer, scrittore; Amir Fakhravar, dissidente iraniano in esilio; Farid Ghadry, dissidente siriano in esilio; i parlamentari europei Hannu Takkula (Finlandia), Marco Scurria (Italia), Bastiaan Belder (Olanda), Corina Cretu (Romania), Pablo Arias (Spagna), Magdi Cristiano Allam (Italia) e molti altri.

Vedi <http://www.veritaperisraele.org/> e [www.ildialogo.org/jappellijfacciamo04092006.htm](http://www.ildialogo.org/jappellijfacciamo04092006.htm)